

III Domenica di PASQUA  
Comunità di PONTERANICA e ROSCIANO

per approfondimenti consulta il sito Internet: [www.unitapastoraleponteranica.it](http://www.unitapastoraleponteranica.it)  
comunicazioni tramite mail: [ponteranica@diocesibg.it](mailto:ponteranica@diocesibg.it)



26 aprile 2020

**Prima Lettura** At 2,14.22-33

*Dagli Atti degli Apostoli*

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

**Salmo Responsoriale** Sal 15

***Mostraci, Signore, il sentiero della vita.***

**Seconda Lettura** 1Pt 1,17-21

*Dalla prima lettera di san Pietro apostolo*

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

## **Canto al Vangelo** (Lc 24,32)

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;  
arde il nostro cuore mentre ci parli.

Alleluia.

### **Vangelo** Lc 24,13-35

*Dal vangelo secondo Luca*

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

## **Qualche parola dal parroco:**

1. Vicini alla fase della ripartenza certamente faticosa, ma meno dura dell'arrivo. Quando è arrivato il virus oltre che essere totalmente impreparati e in parte illusi al contagio (quando siamo rimasti con le scuole chiuse e tutti in giro: moltiplicazione ingenua del rischio...), siamo stati travolti dalla sofferenza di malati e morti, accentuata nel boom di ospedalizzazioni e spavento dalle strutture sanitarie. Ora nella fase due speriamo di non essere illusi dal rischio **ZERO**, e ci porti a stravolgimenti simili al lock down... Il rischio **ZERO** non esisterà mai, ma l'abbassamento del rischio in prossimità dello **ZERO** si può solo chiamare **prudenza e buon senso** di ciascuno, a partire di chi ci governa e di chi lo contesta, dove non si pensi troppo a (s)pararsi politicamente ma credere in noi cittadini, senza eccessi di allarmisti, ma nemmeno leggerezze pesanti nel futuro. Speriamo in una riapertura del mondo dei ragazzi e bambini, confidando nella loro immunità di gregge, puntando a tenerli lontani dai nonni... aperti a tenerglieli gratuitamente fino ad orari lunghi.. (cortile sociale)? Speriamo nel lavoro che parta protetto dal virus, ma anche dalle speculazioni di chi cercherà di **guadagnare di più del solito** dalla sofferenza altrui, speriamo anche in proprietari che concedano condoni di affitti o di debiti anche senza farsi pubblicità di donazioni detraibili... speriamo in una ripartenza nel lavoro possibile di chi ne è senza ma anche in un lavoro sostenibile economicamente e ecologicamente... tante speranze tutte legate alla libertà e creatività **del basso della gente**, un po' meno da soluzioni dal cappello di chi sta in alto... sebbene lo stato impiegherà risorse per spingere. Facilmente il rischio **ZERO** per gli altri, non per sé, lo darà l'**onestà**, che aggiunta al **coraggio**, potrebbero diventare "**panpatia**" positiva.

Buon cammino e attesa di incrocio in possibili percorsi virtuosi...

2. Gesù in persona **si avvicinò e camminava** con loro: la lentezza di Gesù di stare al nostro passo umano, ci ricorda come non possiamo riprendere vita ordinaria con ansia e pretesa di controllo della situazione. Torneremmo indietro. Gesù cammina con il passo lento di chi ascolta, comprende e attende il momento giusto per intervenire.

Lo riconobbero **nello spezzare il pane**: Gesù Risorto è riconosciuto nel gesto suo consueto di dividere con gli altri, condividere. Tutti abbiamo condiviso per obbligo la quarantena e la solidarietà spesso virtuale. Ora saremo messi alla prova se la coerenza dei fatti: pronti a cercare attorno a noi **persone con cui affidarsi**, o **ripresa individualistica** per un'autonomia su stessi e potere e sugli altri? Forse sarà bene stare lontani da certi assembramenti illusionistici.

# L'AGENDA della SETTIMANA

<p><b>III DOMENICA DI PASQUA</b> Anno A At 2,14.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Io riconobbero nello spezzare il pane.</p>	<p><b>26</b> Domenica</p>	<p><b>PONTERANICA</b> (x <i>Flaviana, Santo, Caterina</i>) <b>radio Rosciano</b> ore 9 S. Messa non pubblica in diretta chiesa aperta 9.30-10.30 e 15.30-17.30 adoraz 16.30 <b>Ore 10.30- S. Messa TvBGamo con il Vscv Francesco</b> <b>Ore 11.00- S. Messa TV2000 con il Papa Francesco</b> <b>radio Rosciano</b> ore 18 <i>ado in radio</i></p> <p><b>ROSCIANO</b> santuario aperto</p>
<p>At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna.</p>	<p><b>27</b> Lunedì</p>	<p><b>Su TV 2000 (tutti i giorni)</b> Ore 7.00 (Papa in S Marta <b>RAI</b>) e 8.30 - S. Messa Ore 18.00 e 20.00 - S. Rosario Ore 12.30 (replica alle 17.30): <b>caro Gesù, insieme ai bambini.</b></p> <p><b>PONTERANICA</b> chiesa aperta dalle 15.30 adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica (x <i>Cornolti Franco e Antonietta</i>)</p>
<p>At 7,51-8,1; Sal 30; Gv 6,30-35 Non Mosè, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo.</p>	<p><b>28</b> Martedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> chiesa aperta dalle 15.30 adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica (x <i>Amabile</i>)</p>
<p><b>SANTA CATERINA DA SIENA</b> 1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.</p>	<p><b>29</b> Mercoledì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> chiesa aperta dalle 15.30 adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica</p>
<p>At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.</p>	<p><b>30</b> Giovedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> chiesa aperta dalle 15.30 adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica</p>
<p><b>San Giuseppe Lavoratore</b> Gen 1,26-2,3; Sal 89; Mt 13,54-58 Non è costui il figlio del falegname?</p>	<p><b>1</b> Venerdì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> chiesa aperta dalle 15.30 adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <b>Ore 10.30 - S. Messa TvBGamo con il Vscv Francesco</b> <b>Ore 21.00 - S. Rosario da Caravaggio TvBG e TV2000</b></p>
<p><b>Sant'Atanasio</b> At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69 Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.</p>	<p><b>2</b> Sabato</p>	<p><b>PONTERANICA</b> chiesa aperta dalle 15.30 adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica (x <i>anime purgatorio</i>) Ore 20.45 (Youtube vocazioniBG) veglia diocesana vocaz</p> <p><b>ROSCIANO</b> S. Messa non pubblica (x <i>Fulvia Zanardi</i>)</p>
<p><b>IV DOMENICA DI PASQUA</b> Anno A At 2,14.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20-25; Gv 10,1-10 Io sono la porta delle pecore.</p>	<p><b>3</b> Domenica</p>	<p><b>PONTERANICA</b> chiesa aperta dalle 15.30 adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <b>Ore 10.30- S. Messa TvBGamo con il Vscv Francesco</b> <b>Ore 11.00- S. Messa TV2000 con il Papa Francesco</b></p> <p><b>ROSCIANO</b> santuario aperto</p>

Per donazioni sia domenicali che straordinarie (indicate nella causale)

Parrocchia SS. Alessandro e Vincenzo - IBAN:IT 67 D 05034 53540 000000000114

Parrocchia Trasfigurazione Gesù Cristo -IBAN:IT 90 C 05034 53540 000000000113